

Daisuke Muranaka, direttore



Nato a Kyoto, ha iniziato a studiare pianoforte all'età di quattro anni. Si è laureato in Relazioni Internazionali alla Tokyo University for Foreign Studies studiando privatamente composizione e pianoforte con Atsutada Otaka. Durante i suoi studi vince i concorsi internazionali "Mario Gusella" a Pescara e "La Bottega" di Treviso. Dopo gli studi universitari si è diplomato in Direzione d'orchestra alla Musikhochschule di Vienna studiando con Karl Oesterreicher e Leopold Hager.

Ha debuttato a Vienna come direttore d'orchestra dirigendo *La Molinara* di Paisiello. Dal 1995 è stato assistente del Maestro Peter Maag con il quale ha collaborato in diversi teatri lirici italiani e spagnoli. Il suo debutto nell'ambito lirico è stato affidato a *Il flauto magico* di Mozart nella stagione lirica del Teatro Comunale di Treviso, sostituendo il Maestro Maag. Con questa opera ha debuttato nel Bassano Opera Festival nello stesso anno 1996. Nel 1997 è stato scelto dal Ministero della Cultura giapponese quale migliore giovane musicista del Giappone e dallo stesso Governo viene inviato in Italia per specializzarsi nei teatri lirici quali il Teatro dell'Opera di Roma e l'Arena di Verona. Nella stagione lirica 1997-98 presso il Teatro Massimo di Palermo ha diretto *Il Pipistrello* di Johann Strauss. Nella Stagione lirica 1998-99 del Teatro Massimo di Palermo ha diretto *Manon Lescaut* di Puccini. Successivamente è invitato allo stesso Teatro Massimo di Palermo per dirigere il Concerto di anniversario del Parlamento Siciliano nel Palazzo dei Normanni. Nel 1999 ha debuttato a Tokyo con la Tokyo Philharmonic, e al Teatro Nazionale di Tokyo dirigendo *Il Flauto Magico* di Mozart (con la regia di Michael Hampe), interpretazione che gli ha permesso la conquista dell'*Idemitsu Award*, uno dei più prestigiosi premi Musicali in Giappone. In seguito ha diretto *La Tosca* di Puccini allo stesso Teatro Nazionale, con la regia di Antonello Madu-Diaz. Ha anche diretto tutte le orchestre Giapponesi, come la NHK Symphony Orchestra, Yomiuri Symphony, Tokyo Philharmonic, Tokyo City Philharmonic, Osaka Century Orchestra, Sapporo Symphony e Kanagawa Philharmonic. Con la Sapporo Symphony Orchestra ha eseguito la Nona Sinfonia di Beethoven. Muranaka apprezza anche il repertorio della musica contemporanea italiana, tra

cui *Scena* per flauto e orchestra di Francesco Pennisi. Nel 2003 ha debuttato in Brasile con la San Paolo State Symphony. Ha fondato in Yokohama, la sua Orchestra AfiA nel 2006, con cui ha diretto numerose Opere con il regista Michael Hampe, tra cui "Il Matrimonio Segreto", "le Nozze di Figaro", "Cosi' fan tutte", Il Barbiere di Siviglia" insignite di prestigiosi premi Giapponesi. Nel 2001 ha debuttato a Bruxelles alla *Sala des Beau Enigma Variation* di Elgar con la *Brussels Philharmonic*.

Nel 2002 ha avuto grande consensi a Glyndebourne nel Regno Unito dirigendo il "*Don Giovanni*". Dal 2006 dirige la English Chamber Orchestra presso la Cadogan Hall di Londra, e il promotore dell'Orchestra, il Principe Carlo, gli ha affidato il titolo di "International Guest Conductor" per la migliore esecuzione di Beethoven e Schubert. Dal 2013 ha continuato a dirigere a Londra e a Tokyo una serie di concerti intitolati "Natura e Musica" e nel 2016 per questa sua iniziativa e' stato scelto tra i 10 migliori musicisti dal "Classical NEXT" a Rotterdam per l'*Innovation Award 2016*. Con la sua Orchestra AfiA ha fatto numerosi incisioni, tra cui di Mendelssohn Le sinfonie "Scozzese", "Italiana" e "La riforma". Registra la sinfonia "La Grande" di Schubert che è stata scelta come miglior disco nel 2016. Ha inciso tutte le sinfonie di Schumann che saranno pubblicate nel 2020. Nel 2018 Muranaka ha diretto il Concerto per 100 anni dell'anniversario di Debussy al Teatro Massimo Bellini di Catania.

Con l'Orchestra Sinfonica Siciliana ha debuttato nel 2011 con il programma di autori quali Wagner, Mendelssohn, Britten e Debussy.

Dirige regolarmente l'orchestra giapponese AfiA e la English Chamber Orchestra, che ha recentemente diretto in un concerto per la Royal Family inglese nel Gloucestershire.